

INTERROGAZIONE

(risposta scritta)

N. 1947 - Chiarimenti in merito alla somministrazione del vaccino per limitare la diffusione del virus Covid-19 e priorità nell'individuazione dei pazienti beneficiari.

All'Assessore per la salute, premesso che la nostra Regione si trova a fronteggiare i mesi più duri della pandemia da Covid-19, travolta da una inarrestabile escalation di contagi, e che da giorni è iniziata la campagna vaccinale anti Covid-19 con dosi di vaccino numericamente controllate da somministrare prioritariamente alle categorie più fragili oltre che agli operatori sanitari;

considerato che circolano da più parti notizie su dosi di vaccino 'avanzate' e somministrate dall'Asl a pazienti individuati grazie al 'passaparola' a persone che in questa fase non ne avevano diritto non appartenendo a categorie a rischio;

tenuto conto che siamo venuti a conoscenza di fatti gravi avvenuti a Scicli in cui sembrerebbe che 30 dosi di vaccino, un numero enorme data la drammaticità della situazione, siano state

utilizzate impropriamente;

per sapere se non ritenga urgente chiarire i termini di questa grave vicenda affinché i destinatari del vaccino non vengano selezionati sulla base di conoscenze e rapporti personali ma esclusivamente e prioritariamente sulla base di criteri oggettivi di necessità ed urgenza.

(Gli interroganti chiedono risposta scritta con urgenza)

(12 gennaio 2021)

DIPASQUALE - CAMPO